



SERIE TV

Da sinistra:
Brando
Pacitto,
Aurora Ruffino,
Lorenzo Guidi,
Mirko Trovato,
Carmino
Bruschini e
Pio Piscicelli.



Giacomo Campiotti

PROTAGONISTA DI «BRACCIALETTI ROSSI»,
DIRETTO DA GIACOMO CAMPIOTTI, E'
UN GRUPPO DI ADOLESCENTI IN OSPEDALE

Ragazzini CORAGGIOSI

Storia di amicizia e sentimenti. In corsia. Arriva su **Raiuno** *Braccialetti rossi*, serie in 6 puntate - remake di una fiction catalana - imperniata su un gruppetto di giovanissimi pazienti di un nosocomio del centro sud e sulle loro vicende personali e familiari in cui la sofferenza lascia spesso spazio al coraggio e alla voglia di sognare tipici dell'adolescenza.

«Ma attenzione, non è una serie ospedaliera»,

sottolinea il regista e sceneggiatore (con Sandro Patraglia) Giacomo Campiotti: una laurea in pedagogia e altri lavori sul mondo giovanile alle spalle, «ma è ambientata in ospedale come poteva esserlo a scuola o in un centro sociale. Sono storie viste con gli occhi dei

ragazzi, ma che coinvolgono in pieno gli adulti a loro vicini, familiari o terapeuti che siano».

«I braccialetti rossi», prosegue Campiotti, «sono quelli che vengono dati ai pazienti che entrano in sala operatoria e che uno dei nostri protagonisti, che ha subito 6

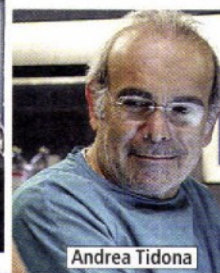
Rai 1 **RAIUNO**
DOMENICA prima serata

I personaggi

Leo (Carmine Bruschini, 17 anni, di Cesena) è il leader del gruppo: forte e coraggioso, ma anche sensibile. Vale (Brando Pacitto, 17 anni, romano), più calmo e riflessivo, è il suo vice. Davide (Mirko Trovato, 14 anni, di Roma) è il «bello», sfrontato e individualista. Cris (Aurora Ruffino, 24 anni, torinese) è una ragazza dolce e in cerca di se stessa. Toni (Pio Piscicelli, 14 anni, napoletano) è il «furbo», trascinatore e sostegno per gli altri. Rocco (Lorenzo Guidi, romano undicenne) è l'imprescindibile collante del gruppo.



M. Trovato, L. Chiatti



Andrea Tidona

interventi, regala ai suoi 5 amici».

Niente lacrime facili?

«No, certo. Siamo in un non meglio precisato ospedale del centro-sud vicino al mare. I pazienti hanno patologie di natura e spessore diversi, dal tumore all'anoressia, ma la vicinanza e l'età (sono quasi tutti adolescenti) ne fanno un gruppo. Con Sandro Petraglia abbiamo deciso di cominciare come una favola contemporanea, ma approfondendo col trascorrere delle puntate temi sentimentali, familiari e di relazione, di solidarietà, di dignità nella malattia. Messaggi complessi per un pubblico speriamo molto ampio».

Come è stato lavorare coi ragazzi?

«Splendido. Nella mia carriera ho spesso lavorato coi giovani (ad esempio *Come due coccodrilli*, *Bianca come il latte*, *rossa come il sangue*,

La fiction

Tratta dalla serie della tv catalana *Polseres vermelles*, *Braccialetti rossi* è una fiction in 6 episodi scritta da Sandro Petraglia e Giacomo Campiotti e diretta da quest'ultimo. I 6 protagonisti sono stati selezionati tra migliaia di aspiranti. Steven Spielberg ha acquisito i diritti della serie originale.

ndr) ed è importante creare una rete di protezione intorno a loro. Abbiamo avuto anche riti iniziatori come accendere un fuoco all'inizio e alla fine del set facendoci le nostre confidenze».

In che cosa vi siete differenziati dall'originale fiction spagnola?

«Siamo stati molto più profondi nel raccontare storie e personaggi. Quella spagnola resta una bella intuizione e una favola moderna».

M.B.



G. Morelli e B. Pacitto



C. Bruschini

Altri personaggi e interpreti

LILLA
PADRE DI VALE
DOTT.SSA LISANDRI
MADRE DI ROCCO
PADRE DI DAVIDE
DOTT. ALFREDI

Laura Chiatti
Giampaolo Morelli
Carlotta Natoli
Michela Cescon
Ignazio Oliva
Andrea Tidona



P. Piscicelli, A. Ruffino, B. Pacitto